

Sono Barbara Sofia Scala, ricercatore in Restauro architettonico presso l'Università degli Studi di Brescia dal 2019. In precedenza, ho svolto l'attività professionale presso il mio studio di architettura, dedicandomi prevalentemente alla conservazione degli edifici storici e collaborando spesso con restauratori e altri tecnici del settore.

Sia durante la Scuola di Specializzazione in Restauro dei Monumenti che nel Dottorato di Ricerca in Conservazione, frequentati presso il Politecnico di Milano, mi sono occupata di conservazione programmata – in particolare nei castelli recetto della Valtenesi - riuscendo, in entrambe i casi a concretizzare l'attività di tesi in successivi cantieri, con un monitoraggio dello stato conservativo che, in alcuni casi, continua da più di dieci anni.

Recentemente, sia in ambito universitario che professionale, mi sono occupata di conservazione degli edifici rurali e di opifici idraulici: il lavoro ha condotto alla pubblicazione di linee guida degli interventi di restauro, ponendo particolare attenzione al tema della sostenibilità nella scelta dei materiali, nell'applicazione di tecniche di intervento reversibili, e, in generale, nella gestione dei cantieri di restauro anche di tipo "minore" sottolineando l'importanza della collaborazione tra tutte le professionalità coinvolte.

L'interesse a far parte del direttivo dell'IGIIC nasce dal desiderio di trovare dei momenti di positivo confronto tra restauratori, architetti e coloro che possono collaborare proficuamente mettendo al centro della loro attività il bene culturale. Gli incontri avuti in questo triennio, nonostante i limiti della pandemia, mi rendono fiduciosa nel poter aiutare a creare occasioni perché si possano condividere le esperienze nel settore della conservazione da ogni punto di vista in modo, contribuendo a sensibilizzare altri architetti miei colleghi a comprendere il valore di partecipare a fianco di un restauratore durante un intervento di restauro.